



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Polo museale regionale della Lombardia

SIRMIONE (BS) GROTTE DI CATULLO

MANUTENZIONE OLIVETO STORICO

B – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Polo Museale della Lombardia:

Direttore: dott. Stefano L'Occaso

**Responsabile unico del procedimento e
direttore dell'esecuzione: dott.ssa Valentina Cane**

Data:

10 settembre 2018



POLO MUSEALE REGIONALE DELLA LOMBARDIA
Palazzo Litta, Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – tel. 02.80294401
email: pm-lom@beniculturali.it – Pec: mbac-pm-lom@mailcert.beniculturali.it
C.F. 97716720152



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Polo museale regionale della Lombardia

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Affidamento con procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara per l'acquisizione in via autonoma di beni e servizi.

SIRMIONE (BS), GROTTI DI CATULLO: SERVIZI DI MANUTENZIONE (ORDINARIA E STRAORDINARIA) DELL'ULIVETO STORICO; ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

CIG: 7619290503

Finanziamento ex rimodulazione introiti, Cap. 5661 aa. 2019, 2020 e 2021

ART. 1 – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA – Corso Magenta n° 24 – 20123 MILANO – MI / IPA: PEY8JN – C.F.: 97716720152

Punti di contatto:

- Responsabile del procedimento, dott.ssa Valentina Cane – valentina.cane@beniculturali.it;
- Indirizzo internet Sito Istituzionale: www.polomuseale.lombardia.beniculturali.it
- PEC: mbac-pm-lom@mailcert.beniculturali.it

ART. 2 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente documento tecnico si riferisce ai servizi necessari per la **MANUTENZIONE (ORDINARIA E STRAORDINARIA) DELL'ULIVETO STORICO NEL SITO ARCHEOLOGICO DELLE GROTTI DI CATULLO, A SIRMIONE (BS)**. Le Grotte di Catullo sono area di pertinenza del Polo Museale Regionale della Lombardia. Il Sito non ha personalità giuridica ed è museo non dotato di autonomia speciale ai sensi del D.P.C.M. 171/2014, art. 34, e del D.M. 23 dicembre 2014, art. 1, comma 4 e Allegato 3, § 2. Il Sito Archeologico è altresì Istituto e Luogo della Cultura, ai sensi dell'art. 101 del Codice dei Beni Culturali, D.Lgs. 42/2004. La sede è in Piazza Orti Manara n. 4 – 25019 Sirmione (BS); il sito è altresì diretto da funzionario delegato.

La sede legale del Polo Museale Regionale della Lombardia, a cui il Museo afferisce, è in corso Magenta n. 24 – 20123 Milano.

Trattasi di appalto di servizi, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b), del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Oggetto dell'appalto sono servizi da effettuarsi per conto di questa Amministrazione presso il sito archeologico e museale Grotte di Catullo a Sirmione, per la manutenzione dell'uliveto storico, per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, e la conseguente produzione di olio. Le attività richieste sono elencate e descritte in dettaglio all'art. 21; i tipi di interventi e di materiali da impiegare, saranno definiti nello specifico in fase di esecuzione delle attività.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

POLO MUSEALE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Palazzo Litta, Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – tel. 02.80294401

email: pm-lom@beniculturali.it – Pec: mbac-pm-lom@mailcert.beniculturali.it

C.F. 97716720152



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Polo museale regionale della Lombardia

L'Impresa appaltatrice dovrà compiere tutte le opere necessarie, anche se non specificatamente indicate nella descrizione, per offrire i servizi stessi ultimati in ogni loro singola parte secondo le buone regole d'arte, impiegando materiali della migliore qualità.

Carico e scarico, consegna e montaggio dei materiali necessari per l'esecuzione dell'appalto dovranno avvenire presso l'area, negli orari di apertura del Museo – dal lunedì alla domenica dalle 8,00 alle 19,15, salvo diversi accordi.

ART. 3 – IMPORTO PRESUNTO

L'importo presunto complessivo stimato è € **112.366,80** (euro centododicimilatrecentosessantasei/80), escl. IVA di legge (22%), di cui € **1.950,00** (euro millenovecento-cinquanta/00) di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; pertanto l'importo di gara soggetto a ribasso è di € **110.416,80** (euro centodiecimilaquattrocentosedici/80).

ART. 4 – TERMINI DEL SERVIZIO

Il servizio ha natura continuativa dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2021 e comunque a partire dalla stipula del contratto; le diverse operazioni afferenti il servizio sono calendarizzate all'Art. 21.

ART. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 45 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 in possesso dei seguenti requisiti minimi richiesti, da attestare per mezzo di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà, rese ai sensi del DPR 445/2000.

I requisiti minimi di ammissione alla gara e la relativa documentazione probatoria sono i seguenti:

1A. Iscrizione al Registro Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o ad analogo registro dello Stato aderente all'U.E. Per l'attività cui si riferisce l'appalto, o all'Albo nazionale degli Enti Cooperativi o ad altri Albi previsti dalla legge. L'attestazione del possesso del requisito dovrà indicare: il codice fiscale, la partita IVA, il numero di iscrizione al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, la sede della C.C.I.A.A., il numero di Repertorio Economico Amministrativo, la forma giuridica, la data di iscrizione, la descrizione e il codice dell'attività risultante dal registro o, in alternativa le medesime informazioni relative all'iscrizione ad analogo registro di altro Stato aderente all'U.E.; nel caso di cooperative, il numero di iscrizione all'Albo nazionale degli Enti cooperativi e relativo anno di iscrizione;

1B. Iscrizione INPS, indicando sede competente e numero di matricola;

1C. Iscrizione INAIL, indicando sede competente e Posizione Assicurativa Territoriale;

1D. Insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

POLO MUSEALE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Palazzo Litta, Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – tel. 02.80294401

email: pm-lom@beniculturali.it – Pec: mbac-pm-lom@mailcert.beniculturali.it

C.F. 97716720152



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Polo museale regionale della Lombardia

ART. 6 – PREZZO A BASE DI GARA, PROCEDURA, CRITERI E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE.

Prezzo a base di gara: il prezzo a base di gara è fissato in € **112.366,80** (euro centododici-milatrecentosessantasei/80), escl. IVA di legge (22%), di cui € **1.950,00** (euro millenovecento-cinquanta/00) di **oneri di sicurezza** non soggetti a ribasso; pertanto l'**importo di gara soggetto a ribasso è di € 110.416,80** (euro centodiecimilaquattrocentosedici/80).

Poiché il valore dell'appalto è subordinato in parte alla rendita dell'uliveto, si è inteso calcolare un importo su una produzione di 1.242 lt di olio/anno (vd. Art. 22); nel caso di produzione minore, per cause dipendenti o indipendenti dall'attività dell'appaltatore, stante la diminuzione proporzionale dell'impegno dell'appaltatore per le attività di cui all'Art. 21, la Stazione Appaltante verserà all'appaltatore una quota proporzionata, come da Analisi dei Prezzi all'Art. 22, alla cui accettazione la Ditta è vincolata, e con il relativo ribasso di gara, e nei limiti imposti dalla normativa.

Qualora la produzione di olio sia superiore rispetto ai 1.250 lt l'anno, l'appaltatore avrà diritto a una maggiorazione – comunque entro un massimo del 50% sull'importo annuo di gara (pari a 1/3 dell'importo complessivo) – commisurata alle voci 11-18 di cui all'Art. 22.

Procedura di gara: la procedura di gara sarà una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., previo avviso di avvio di indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici, ex linee guida ANAC n. 4; tale avviso è stato pubblicato con Decreto dirigenziale n. 51 del 22 agosto 2018, nelle modalità previste dalle precitate linee guida.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio del **minor prezzo**, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. mediante ribasso unico sul prezzo posto a base di gara. Il servizio sarà affidato anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta economica di cui all'art. 6 deve essere indicata in termini di sconto percentuale unico sull'importo soggetto a ribasso.

ART. 7 – GARANZIA PER EVIZIONE

La Ditta appaltatrice è tenuta alla garanzia per vizi, prevista dall'art. 1490 e seguenti del c.c..

L'accettazione dei servizi da parte dell'Amministrazione appaltante non solleva il fornitore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni e ai vizi apparenti od occulti del servizio, seppure non rilevati all'atto della consegna, ma accertati in seguito.

ART. 8 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta dovrà essere presentata **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno giovedì 11 ottobre 2018**, esclusivamente nelle modalità indicate nella lettera d'invito.



POLO MUSEALE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Palazzo Litta, Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – tel. 02.80294401

email: pm-lom@beniculturali.it – Pec: mbac-pm-lom@mailcert.beniculturali.it

C.F. 97716720152



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Polo museale regionale della Lombardia

La consegna dell'offerta, come da art. 8, può essere anche recapitata con raccomandata a mano e questo Ufficio predisporrà attestazione di ricevuta.

Ai sensi degli Artt. 40 e 52, in specie co. 5, del Codice degli Appalti, per garantire l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione, **non** si accoglieranno offerte inviate a mezzo PEC.

ART. 9 – OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di gara si svolgeranno in seduta aperta presso gli Uffici del Polo in data giovedì 11 ottobre 2018, ore 14,00, e si concluderanno presumibilmente nell'arco della giornata stessa.

Le offerte saranno valutate secondo quanto previsto per le procedure con criterio del minor prezzo (già "prezzo più basso"), ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In ogni caso, controllate le offerte pervenute nelle modalità indicate nella lettera d'invito e richiamate all'art. 8 e verificata la documentazione presentata, l'Ufficio che presiede la gara aggiudica l'appalto al concorrente che ha presentato il massimo ribasso percentuale sui prezzi posti a base di gara, previa necessaria e propedeutica valutazione della corrispondenza dell'offerta con i servizi specifici indicati agli Artt. 21 e 22 (i servizi relativi all'offerta dovranno avere le medesime caratteristiche: in caso contrario l'offerta non sarà ritenuta valida). All'atto della presentazione dell'offerta dovrà essere esplicitata l'accettazione del presente capitolato.

Aggiudicazione:

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, provvede all'aggiudicazione previa attenta e oculata verifica della proposta di aggiudicazione nei termini e secondo le modalità dianzi indicate. L'aggiudicazione non equivale all'accettazione dell'offerta dell'appalto.

Efficacia dell'aggiudicazione:

L'aggiudicazione diverrà efficace contestualmente all'atto di aggiudicazione definitiva, propedeutica per il servizio al Museo, fermo restando le successive verifiche al riguardo.

Riserve sull'aggiudicazione:

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione stessa anche in presenza di una sola offerta valida. L'Ente può liberamente decidere di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., se nessuna offerta risulta conveniente o idonea (soprattutto in riferimento al rapporto caratteristiche quivi indicate dei servizi/prezzo).

Parità tra le offerte:

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti risultino equivalenti sul prezzo e sulle caratteristiche indicate negli Artt. 21 e 22, si procederà mediante sorteggio.

Scorrimento della graduatoria:

Nel caso in cui l'affidatario sia impossibilitato a dar corso o a proseguire l'esecuzione del contratto, ovvero il contratto si risolva per rinuncia o decadenza dell'aggiudicatario, per suo inadempimento ovvero per qualsivoglia altra causa allo stesso riconducibile, l'Amministra-



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

POLO MUSEALE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Palazzo Litta, Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – tel. 02.80294401

email: pm-lom@beniculturali.it – Pec: mbac-pm-lom@mailcert.beniculturali.it

C.F. 97716720152



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Polo museale regionale della Lombardia

zione potrà procedere, previa valutazione della convenienza economica nei termini giù più volte rammentati, allo scorrimento della graduatoria finale delle offerte, nel senso di poter affidare il servizio al concorrente che segue l'aggiudicatario nella predetta graduatoria.

ART. 10 – OBBLIGHI RETRIBUTIVI, CONTRIBUTIVI E ASSISTENZIALI

L'appaltatore è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali e assume a suo carico tutti gli oneri relativi. L'appaltatore è obbligato altresì ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nel servizio oggetto del contratto, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili e ogni altro adempimento in ordine al rapporto di lavoro secondo le leggi e i contratti di categoria in vigore.

ART. 11 – OBBLIGHI E ONERI DI SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

È onere dell'impresa appaltatrice tenere conto, in sede di predisposizione dell'offerta, dei costi relativi alla sicurezza e alla manodopera.

È onere dell'impresa appaltatrice adottare tutte le misure previste dalla normativa in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro. Si precisa che gli oneri della sicurezza ammontano a € 1.950,00 (euro millenovecentocinquanta/00) per la durata triennale dell'appalto (€ 650,00/anno) e compensano i costi che si sosterranno per le attività di sicurezza conseguenti le misure di coordinamento.

Attrezzature, scale, materiali e qualsiasi altro onere, sono a carico della ditta appaltatrice, inclusi tutti gli oneri di sicurezza. I D.P.I., i materiali e le strumentazioni adoperati in fase di esecuzione del servizio devono essere idonei e adeguati alle operazioni da effettuarsi. Le apparecchiature tecniche impiegate dovranno essere dotate di tutti gli accessori per proteggere operatori e i terzi da eventuali infortuni. Dovranno essere osservate le norme antinfortunistiche in materia di sicurezza e tutela della salute e dell'ambiente; a tal riguardo la Ditta dovrà dimostrare, con apposita documentazione, che le attrezzature e i mezzi impiegati rispettano la normativa comunitaria e di aver provveduto a eseguire la manutenzione preventiva e programmata presso officine specializzate.

La Ditta dovrà dotarsi di segnaletica, cartellonistica ed eventuali protezioni (recinzioni, strutture di delimitazioni aree di lavoro, ecc.), come previsto dal DUVRI e quindi quantificato tra gli oneri di sicurezza.

La Ditta sarà responsabile della custodia sia delle macchine e attrezzature tecniche, sia dei prodotti e materiali utilizzati; allo scopo, saranno utilizzati dalla Ditta appositi spazi circoscritti per il loro deposito e l'Amministrazione appaltante sarà in questo modo sollevata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni o furti a danno della Ditta.

Orari delle lavorazioni: tutti i giorni feriali dalle 8:00 alle 19:00; nei giorni festivi orario da concordare.



POLO MUSEALE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Palazzo Litta, Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – tel. 02.80294401

email: pm-lom@beniculturali.it – Pec: mbac-pm-lom@mailcert.beniculturali.it

C.F. 97716720152



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Polo museale regionale della Lombardia

Il Museo osserva i seguenti giorni di chiusura al pubblico: tutti i martedì, 1 gennaio, 25 dicembre. L'accesso all'interno delle "Grotte" sarà disciplinato dal personale di servizio delle "Grotte di Catullo" stesso. La Ditta firmerà un registro presenze quotidiano.

L'ingresso con i mezzi e le operazioni di carico e scarico saranno effettuati in orario compatibile con l'apertura dell'area archeologica. Per limitare le interferenze, la ditta appaltatrice adopererà l'ingresso dal parcheggio su via Catullo e potrà adoperare quale area di raccolta e di stoccaggio l'uliveto immediatamente contiguo all'area parcheggio.

Considerata la natura dell'appalto, la ditta è tenuta alla compilazione del DUVRI allegato alla documentazione di bando, non potendosi escludere interferenze sia con il personale che con l'utenza del sito archeologico. Si allega pertanto in bozza al presente bando il DUVRI, che l'appaltatore sarà tenuto a compilare e restituire debitamente firmato al momento della stipula del contratto e comunque prima dell'inizio delle attività.

ART. 12 – OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare al Polo Museale della Lombardia ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di risolvere in tale ipotesi il contratto.

ART. 13 – SUBAPPALTO

Il subappalto del servizio oggetto della presenta gara è consentito entro i limiti della normativa vigente.

ART. 14 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento degli interventi avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla redazione, da parte del RUP, del SAL o del CRE, e comunque in seguito alla presentazione della fattura elettronica, che potrà essere emessa solo dopo la positiva verifica del servizio, eseguito a perfetta regola d'arte, oggetto del presente appalto (e nel rispetto delle tempistiche di cui all'Art. 4).

Sono previsti pagamenti trimestrali per l'intera durata dell'appalto: quattro pagamenti all'anno, ciascuno per il 25% dell'importo annuo dell'appalto (33% dell'importo complessivo di contratto). Se l'importo di contratto sarà, per esempio, di 90.000 €, i dodici pagamenti trimestrali saranno quindi di € 7.500,00 ciascuno.

La fattura dovrà essere intestata a:

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA – GROTTI DI CATULLO / Piazza Orti Manara n. 4 Sirmione (BS) – IPA: ST986B – C.F.: 94016960174

Attenzione: i dati di fatturazione sopra riportati differiscono dai dati dell'Amministrazione Aggiudicatrice, di cui all'Art. 1.

La fattura dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

- 1) Data di conclusione dei servizi con positivo riscontro da parte della stazione appaltante;
- 2) Codice IBAN della ditta aggiudicataria;



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

POLO MUSEALE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Palazzo Litta, Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – tel. 02.80294401

email: pm-lom@beniculturali.it – Pec: mbac-pm-lom@mailcert.beniculturali.it

C.F. 97716720152



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Polo museale regionale della Lombardia

3) Codice univoco d'ufficio ST986B;

4) CIG che identifica la procedura di gara e riportato in premessa;

L'Amministrazione procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Soltanto dopo le predette verifiche e l'accertamento della correttezza delle prestazioni effettuate dall'aggiudicatario il competente Servizio Ragioneria provvederà alla emissione del mandato di pagamento.

ART. 15 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il Polo Museale si riserva di procedere alla risoluzione del contratto, espressamente disciplinato dalla legge e dal presente Capitolato di Gara anche nei seguenti casi:

a) gravi inadempienze normative;

b) inosservanza del capitolato e dei suoi allegati;

c) non conformità del servizio al contratto stipulato;

d) a seguito di diffida ad adempiere, in caso di accertata inadempienza, qualora l'aggiudicatario non provveda entro il termine perentorio assegnato, fatta salva l'applicazione delle eventuali penali.

e) accertata inadeguatezza degli operatori impiegati nei lavori di montaggio delle strutture;

f) irregolarità nei rapporti di lavoro;

g) inosservanza dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136, in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari.

2. La risoluzione del contratto sarà dichiarata con preavviso di quindici giorni da trasmettere con lettera raccomandata A.R. ovvero con posta elettronica certificata PEC.

3. Si darà luogo alla risoluzione del contratto nel caso e con le modalità disciplinate dall'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 i dati forniti dalle Imprese sono dall'Amministrazione trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Polo Museale della Lombardia.

ART. 17 – CONTROVERSIE

Per ogni eventuale controversia il Foro competente sarà quello di Milano.

ART. 18 – ACCESSO AGLI ATTI E RISERVATEZZA

Salvo quanto espressamente previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi com-



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

POLO MUSEALE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Palazzo Litta, Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – tel. 02.80294401

email: pm-lom@beniculturali.it – Pec: mbac-pm-lom@mailcert.beniculturali.it

C.F. 97716720152



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Polo museale regionale della Lombardia

prese le candidature e le offerte, è disciplinato dagli artt. 22 e sgg della L. 241 del 7 agosto 1990 e dalle successive norme modificative.

Il diritto di accesso agli atti del processo di asta elettronica può essere esercitato mediante l'interrogazione delle registrazioni di sistema informatico che contengono la documentazione in formato elettronico dei detti atti ovvero tramite l'invio ovvero la messa a disposizione di copia autentica degli atti.

Il diritto di accesso è differito secondo quanto stabilito dall'art. 53 co. 2 del Codice degli Appalti sopra richiamato.

Gli atti di cui al sopra citato co. 2 del Codice, fino alla scadenza dei termini ivi previsti, non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti.

L'inosservanza dei co. 2 e 3 per i pubblici ufficiali o per gli incaricati di pubblici servizi rileva ai fini dell'art. 326 del Codice Penale.

Sono escluse dal diritto di accesso e da ogni forma di divulgazione tutte le situazioni previste dall'art. 53 co. 5.

In relazione all'ipotesi di cui al co. 5, lett. a), è consentito l'accesso al concorrente ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto.

Le Stazioni appaltanti possono imporre agli operatori economici condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni che le Amministrazioni aggiudicatrici rendono disponibili durante tutta la procedura di appalto.

ART. 19 – NORME DIVERSE – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici (OO.EE.) avvengono secondo quanto previsto e stabilito dall'art. 52 del D.Lgs. 50/2016:

- mediante posta elettronica certificata (PEC);
- per via elettronica in conformità con quanto disposto dall'art. 52 co. 1 e dai co. da 2 a 9, nonché dal codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n° 82.

Ai sensi della legge 136/2010 e successive modificazioni e integrazioni, riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, le imprese concorrenti sono tenute a compilare l'apposita autocertificazione (compresa nel modello allegato) contenente quanto segue:

1) l'impresa in caso di affidamento dell'appalto dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta. A tal fine si impegna:

a) a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;

b) a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;

2) L'impresa dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione risolverà il contratto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.



POLO MUSEALE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Palazzo Litta, Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – tel. 02.80294401

email: pm-lom@beniculturali.it – Pec: mbac-pm-lom@mailcert.beniculturali.it

C.F. 97716720152



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Polo museale regionale della Lombardia

ART. 20 – CARATTERISTICHE SERVIZI – DENOMINAZIONE, MISURE, ULTERIORI CARATTERISTICHE, QUANTITÀ

Il servizio oggetto dell'appalto è dettagliatamente descritto all'Art. 21 del presente Capitolato ed è ulteriormente dettagliato nella TAV. 1 allegata al bando di gara.

I disegni allegati alla lettera di invito sono da considerarsi validi per la realizzazione, ma l'aggiudicatario dovrà eseguire un preventivo rilievo degli spazi interessati dal servizio per sincerarsi degli spazi e delle quantità necessarie prima di procedere al servizio. In sede di offerta saranno valide esclusivamente le quantità desunte dal presente capitolato e dai suoi allegati.

Per tutte le opere elencate sono da computarsi:

- a. Trasporto dalla sede dell'incaricato e del personale al luogo dove avrà sede il servizio, con montaggio, carico e scarico, nonché eventuali oneri di movimentazione in entrata all'area;
- b. Imballi;
- c. Viaggi e trasferte del personale addetto alla posa in orari ordinari e straordinari;
- d. Presenza di più operai specializzati per il servizio di cui al presente appalto;
- e. L'offerta è da intendersi a corpo;
- f. L'intervento del personale addetto qualora si verificasse la necessità di interventi straordinari.

I servizi sono dettagliati, anche al fine di specificare gli importi di gara, nell'Art. 22 contenente l'Analisi dei Prezzi.

ART. 21 – INDICAZIONI UTILI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'attività della Ditta consiste in linea di massima nella cura e manutenzione dell'uliveto storico, nella raccolta delle olive, nel loro trasporto in frantoio e quindi nella molitura e nell'imbottigliamento dell'olio, da consegnare quindi al Museo delle Grotte di Catullo.

I fondi agricoli sono posti nel Comune di Sirmione e sono catastalmente identificati come segue:

- Sirmione Grotte – foglio 1 mappale 8
- Sirmione Grotte – foglio 1 mappale 1
- Sirmione Grotte – foglio 1 mappale 2
- Sirmione Grotte – foglio 1 mappale 4
- Sirmione Grotte – foglio 1 mappale 5
- Sirmione Grotte – foglio 1 mappale 12

Per una superficie catastale pari ad ettari 7,192.

L'uliveto consta in circa 1.470 alberi ed è stato oggetto di attività manutentiva straordinaria nel corso del 2018, con potatura di riforma. Si veda altresì il documento tecnico Allegato A del presente bando.



POLO MUSEALE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Palazzo Litta, Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – tel. 02.80294401

email: pm-lom@beniculturali.it – Pec: mbac-pm-lom@mailcert.beniculturali.it

C.F. 97716720152



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Polo museale regionale della Lombardia

Le operazioni da effettuarsi sono:

- 1) Mantenere la coltura in essere (uliveto) con interventi di concimazione, potatura, slupatura, inclusi gli olivi nelle scarpate, entro i limiti imposti dalla vigente normativa sulla sicurezza ed eventualmente tramite attrezzatura telescopica; eseguire trattamenti con prodotti naturali quali boro, rame, calce, ferro e zolfo.
- 2) Irrigazione di soccorso nei periodi di siccità e specialmente nell'area del Grande Oliveto, tramite l'impianto predisposto e i pozzetti in essere (in numero di cinque), quindi con canna e in orari di nessuno o scarso accesso di pubblico.
- 3) Concimazione, che potrà essere effettuata nel periodo di gennaio-febbraio del 2019, 2020 e 2021, con materiale organico di Vs. fornitura; in seguito si potrà intervenire con altro genere di concime post potatura e nel periodo della fioritura, tutto ciò secondo le indicazioni tecniche di un piano di concimazione.
- 4) Raccogliere tutta la ramaglia di rimonda, con possibilità di trinciare e spargere in loco il materiale organico, oppure provvedere a un corretto smaltimento della ramaglia. La ramaglia va raccolta nell'area adiacente al parcheggio, esterna al percorso del pubblico.
- 5) La ramaglia dovrà essere smaltita entro 10 gg dalla potatura; qualora venisse tritata, potrà essere accumulata in un'apposita area da individuarsi nell'attesa che venga sparsa nell'oliveto l'inverno successivo. Eventuale combustione della ramaglia sarà interamente a carico dell'appaltatore, sia per quel che riguarda la sicurezza, sia per ogni autorizzazione del caso (VVF, Polizia Locale, ...).
- 6) Curare l'area di pertinenza delle alberature, ossia la zona di terreno intorno agli alberi, che deve rimanere permeabile all'acqua e all'aria.
- 7) Eliminare le branche verticali più vigorose, i succhioni dorsali e centrali, in occasione della potatura di allevamento, da effettuarsi nel periodo di febbraio-aprile di ogni anno.
- 8) Effettuare la potatura di riforma per gli ulivi storici, su circa 300 piante, individuate dall'amministrazione, nell'arco del triennio.
- 9) Eseguire una potatura di allevamento annuale a vaso policonico ove possibile, in casi molto particolari di piante secolari si può ricorrere ad altre forme di allevamento; la potatura va effettuata nel periodo febbraio-aprile.
- 10) Usare disinfettanti in occasione dei tagli.
- 11) Eliminare i succhioni e polloni ad agosto.
- 12) Mantenere le piante entro i 4-5 mt di altezza eccezion fatta per piante secolari, le cui condizioni non consentono altezze inferiori a quelle attuali.
- 13) Impiantare n° 25 piante giovani, di circa 5 anni, che saranno acquistate direttamente dall'Amministrazione, e che dovranno essere collocate secondo disposizioni della stessa, mantenendo comunque una distanza di ca. 6-8 mt tra pianta e pianta.
- 14) Sostituire n° 6 piante morte con piante di olivo giovane, di circa 5 anni. L'acquisto delle piante è a carico dell'Amministrazione, l'espianto delle piante morte e l'impianto delle nuove piante, a carico della ditta appaltatrice.
- 15) Effettuare trattamenti antiparassitari, antifungini utilizzando unicamente prodotti ammessi in agricoltura biologica.
- 16) Effettuare trattamenti di carattere esclusivamente biologico sia per le piante poste nelle aree aperte al pubblico, sia per le piante poste in aree non accessibili al pubblico.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

POLO MUSEALE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Palazzo Litta, Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – tel. 02.80294401

email: pm-lom@beniculturali.it – Pec: mbac-pm-lom@mailcert.beniculturali.it

C.F. 97716720152



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Polo museale regionale della Lombardia

- 17) Smaltire in maniera corretta prodotti ecotrap o simili nella ramaglia accumulata e in via di accumulo.
- 18) Effettuare la raccolta delle olive, verosimilmente a ottobre/novembre, agevolata o meccanica (bacchiatori meccanici). La raccolta sarà effettuata laddove possibile anche per le piante poste sui pendii.
- 19) Trasportare le olive raccolte in frantoio, entro 24h dalla raccolta. Per quel che riguarda la scelta del frantoio, si veda oltre.
- 20) Provvedere alla conservazione in cisterna dell'olio prodotto.
- 21) Verifica periodica tabella nutrizionale, per modifiche etichette.
- 22) Provvedere all'imbottigliamento entro bottiglie azotate da 0,25 ml. L'imbottigliamento potrà essere effettuato nel tempo, facendo sì che presso le Grotte di Catullo vi sia sempre una scorta di olio vendibile. L'imbottigliamento diluito nel tempo può essere utile per ragioni di stoccaggio delle bottiglie d'olio.
- 23) Trasporto dell'olio imbottigliato presso luogo di deposito alle Grotte di Catullo. Il luogo stesso è il locale già garage posto al principio della discesa da piazzale Orti Manara verso la spiaggia Giamaica o l'ex bagno posto vicino all'ingresso del Museo.
- 24) Vendita dell'olio, in collaborazione con il personale del Museo. Tale attività di vendita alimentare richiede il requisito professionale di vicario, corso SAB.

L'appaltatore deve inoltre impegnarsi a:

- 1) non mutare per nessun motivo la coltivazione e la natura dell'area stessa;
- 2) impedire ed evitare la presenza di rampicanti, in particolare di edera, sui fusti delle piante;
- 3) consentire l'accesso al pubblico nelle aree in oggetto come da consuetudine vigente;
- 4) evitare gli interventi di potatura (tagli, inclinazioni, cimature etc.) in periodo di nidificazione dell'avifauna;
- 5) non usare mastici da spalmare sulla ferita in seguito a potatura;
- 6) sorvegliare, conservare e mantenere tutte le ragioni, confini, strade, usi etc., del fondo non permettendo l'introduzione di servitù passive a carico degli immobili oggetto dell'appalto;
- 7) mantenere il fondo nelle migliori condizioni d'uso;
- 8) non adoperare prodotti chimici (per es. il demetolato) per il trattamento delle piante.

Il frantoio adoperato dovrà garantire:

- 1) la conservazione in cisterna dell'olio, con azoto.
- 2) la produzione di un olio che abbia:
acidità $\leq 0,4$;
perossidi ≤ 12 ;
acido oleico $\geq 74\%$;
nonché le seguenti caratteristiche organolettiche:
fruttato di oliva ≤ 6 ;
fruttato maturo ≤ 6 ;
fruttato verde ≤ 6 ;



POLO MUSEALE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Palazzo Litta, Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – tel. 02.80294401

email: pm-lom@beniculturali.it – Pec: mbac-pm-lom@mailcert.beniculturali.it

C.F. 97716720152



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Polo museale regionale della Lombardia

mandorla ≤ 5 ;
dolce ≤ 8 ;
amaro ≤ 5 ;
piccante ≤ 6 ;

Infine:

- 1) non sono autorizzati abbattimenti, se non per ragioni di sicurezza, che dovranno comunque essere preventivamente valutati dall'Amministrazione. In caso di abbattimento, ogni ulivo abbattuto dovrà essere sostituito, nella stessa area o in area limitrofa, con ulivo di dimensioni adatte alla situazione;
- 2) in caso di impianto, dovranno essere garantite le condizioni necessarie per l'attecchimento, la sicurezza e la sopravvivenza dell'ulivo;
- 3) gli ulivi impiantati dovranno essere posizionati, su indicazioni dell'Amministrazione, a circa 6-8 mt da altri ulivi e ad almeno 3 mt da murature.

ART. 22 – ANALISI DEI PREZZI

Si individuano nella seguente tabella tre aree (di cui alla TAV. 1 allegata): l'area A per le piante (n° 1.260) di facile accessibilità, per le quali è richiesto un trattamento completo; l'area B (n° 120) per le piante di difficile accessibilità (pendii, scarpate) ma sulle quali è possibile effettuare il trattamento completo, manuale in alcune operazioni, ossia senza ausilio di meccanizzazione; l'area C per le piante non raggiungibili (n° 90), se non per manutenzioni a distanza, con strumenti telescopici.

operazione	n° piante o quantità / anno	costo unitario in €	costo complessivo annuo in €	costo della manodopera
1 Concimazione area A	1260	0,67	844,20	80,00% (675,36 €)
2 Concimazione area B	120	1,34	160,80	85,00% (136,68 €)
3 potatura, slupatura, eliminazione polloni e succhioni olivi area A-B (di allevamento e di riforma)	1380	8	11.040,00	85,00% (9384 €)
4 manutenzione olivi area C	90	3	270,00	90,00% (243 €)
5 irrigazione di soccorso	a corpo	500	500,00	95,00% (475 €)
6 raccolta e smaltimento ramaglia di rimonda area A	1260	0,85	1.071,00	65,00% (696,15 €)



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

POLO MUSEALE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Palazzo Litta, Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – tel. 02.80294401

email: pm-lom@beniculturali.it – Pec: mbac-pm-lom@mailcert.beniculturali.it

C.F. 97716720152



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Polo museale regionale della Lombardia

7	raccolta e smaltimento ramaglia di rimonda area B	120	1,7	204,00	70,00% (142,80 €)
8	cura dell'area di pertinenza delle alberature	1380	0,3	414,00	75,00% (310,50 €)
9	uso disinfettanti, trattamenti antiparassitari e antifungini e difesa fitosanitaria. Trattamento esclusivamente biologico	1380	1,33	1.835,40	20,00% (367,08 €)
10	smaltimento ecotrap	1380	0,1	138,00	80,00% (110,40 €)
11	raccolta delle olive agevolata o meccanica area A	1260	6,15	7.749,00	70,00% (5.424,30 €)
12	raccolta delle olive manuale area B	120	9,84	1.180,80	100,00% (1.180,80 €)
13	trasporto olive in frantoio	su una previsione di 124,2 Hkg (vd. sotto)		1.000,00	10,00% (100 €)
14	molitura		22/Hkg	2.732,40	5,00% (136,62 €)
sub-totale				29.139,60	19.382,69 € (66,52%)
		litri di olio (su una media 10%) ossia per una stima di 1.242 lt di olio (vd. sotto)			
15	conservazione in cisterna con azoto		300	300,00	0,0% (0 €)
16	verifica periodica tabella nutrizionale (a corpo)		200	200,00	100,00% (200 €)
17	Imbottigliamento, etichettatura e imballaggio (0,25 ml)	4966	1€ cad.	4.966,00	0,00% (0 €)
18	trasporto alle Grotte		800	800,00	10,00% (80 €)



POLO MUSEALE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Palazzo Litta, Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – tel. 02.80294401

email: pm-lom@beniculturali.it – Pec: mbac-pm-lom@mailcert.beniculturali.it

C.F. 97716720152



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Polo museale regionale della Lombardia

sub-totale			6.266,00	280 € (4,47%)
		a corpo		
19	spese amministrative	1.400,00	1.400,00	0% (0 €)
...				
TOT annuo			36.805,60	19.693,69 € (53,51%)
TOT per triennio			110.416,80	

Nota Bene:

Costi da Prezzario Regione Lombardia nonché da stima AIPOL, che con prot. 318SZ del 5 dicembre 2011 presentava alla Soprintendenza Beni Archeologici della Lombardia una stima di costi per la gestione dell'oliveto. Su una base di 1.500 piante veniva determinato un costo di manutenzione per pianta pari a € 17,20 (Potature e rimozione residui; Concimazioni; Difesa fitosanitaria; Raccolta olive; Trasporto e conferimento olive; Spese amministrative), con intervento meccanico.

In seguito agli interventi effettuati nel corso del 2018, si stima una base di gara lievemente superiore a pianta, anche a ragione del fatto che parte delle piante, quelle situate nelle Aree B e C, è di difficile manutenzione. La differenza aggiuntiva del 60% è stimata sulla base dell'analisi presentata da M. Chiorri – B. De Gennaro, *Analisi micro economica in olivicoltura*, vol. XXIX dell'Accademia Nazionale dell'Olio e dell'Olio di Spoleto, 2012, tab. 31.1 (raccolta); data la difficoltà di raggiungere le piante e il loro numero esiguo, si è optato tuttavia per un aumento del 100% sulla raccolta delle piante dell'area B.

Si stima pertanto un impegno su 1.380 piante, per quanto verosimilmente non siano più di 1.260 le piante che potranno essere messe pienamente a frutto (area A).

La produttività delle piante viene stimata in circa 9,00 kg a pianta, a ragione del fatto che – rispetto a una stima di 18,00 Kg per pianta di alcuni anni fa – l'oliveto ha subito un periodo di parziale abbandono che ne comporta, almeno per i primi anni, una parziale produttività. Inoltre, rispetto a una media di redditività delle piante del 14% in area gardesana, si stima un 8% per il primo anno, il 10% per il secondo anno, il 12% per il terzo, con l'obiettivo di stabilizzarsi successivamente tra il 12 e il 14%. Pertanto si stima in maniera prudenziale una media del 10% di resa di olio, in vista degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che possano portare a un aumento cospicuo della produzione di olio.

Sono esclusi i costi di produzione delle etichette, la preparazione del cliché e la tassa di registrazione annuale.

Si prevedono costi di trasporto importanti, poiché attraverso il Comune di Sirmione è consentito il transito a mezzi non superiori ai 6mt ed è pertanto prevedibile la necessità di una dotazione di due mezzi: uno per il trasporto delle olive dalle Grotte all'ingresso del paese, in



POLO MUSEALE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Palazzo Litta, Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – tel. 02.80294401

email: pm-lom@beniculturali.it – Pec: mbac-pm-lom@mailcert.beniculturali.it

C.F. 97716720152



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Polo museale regionale della Lombardia

diversi viaggi con un mezzo di limitata capienza, e uno per il trasporto dall'ingresso del paese al frantoio (e viceversa).

ART. 23 – COSTO DELLA MANODOPERA

Il servizio di cui al presente appalto è qualificabile come servizio “ad alta intensità di manodopera”, ai sensi dell’art. 50 comma 1 del Codice degli Appalti.

Il costo della manodopera, ai sensi dell’art. 23 comma 16 del Codice medesimo, è pari al 53,51% dell’importo di gara soggetto a ribasso, quindi a € **59.081,07**.

ART. 24 – SOPRALLUOGO

La stazione appaltante prevede che la Ditta possa presentare la propria offerta in seguito a sopralluogo nel Museo, essenziale per prendere visione dei luoghi, degli accessi e degli spazi del Museo oggetto dell’appalto. La Ditta potrà prendere contatti con il RUP (valentina.cane@beniculturali.it). I sopralluoghi potranno avvenire sulla base del calendario che sarà pubblicato sul sito internet del Polo Museale della Lombardia.

ART. 25 – INFORMAZIONI ULTERIORI E RIFERIMENTI

A conclusione dell’esecuzione e comunque entro il 31 dicembre 2021, la ditta appaltatrice dovrà lasciare gli spazi in ordine e puliti, eliminando ogni ramaglia e ogni possibile scarto di lavorazione.

Le operazioni di collaudo e di verifica del servizio avverranno entro 30 gg dalla data sopra indicata, fatto salvo quanto previsto all’Art. 4. Fino a tale data la Ditta appaltatrice dovrà garantire la presenza, a richiesta della Committenza, di personale qualificato per eventuali adeguamenti e/o integrazioni del servizio stesso.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare la stazione appaltante agli indirizzi mail: valentina.cane@beniculturali.it; pm-lom.segreteria@beniculturali.it.

Milano, 10 settembre 2018

Il RUP

dott.ssa Valentina Cane

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art. 3 comma 2 del D.lgs n. 39/93*

Visto

Il Direttore del Polo
dott. Stefano L’Occaso



POLO MUSEALE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Palazzo Litta, Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – tel. 02.80294401
email: pm-lom@beniculturali.it – Pec: mbac-pm-lom@mailcert.beniculturali.it

C.F. 97716720152

Pag. 16